

La “Carovana” dei Radicali arriva in provincia: domani e dopodomani nelle carceri con la Camera Penale Pier Luigi Romano

La Camera Penale “Pier Luigi Romano” di Siracusa insieme al Partito Radicale per la campagna di raccolta firme per la promozione di una legge costituzionale che determini la separazione delle carriere dei giudici e dei pubblici ministeri. La “carovana” sta girando la Sicilia, facendo tappa negli istituti di detenzione.

Domani Lunedì 7 Agosto e martedì 8 Agosto toccherà alle carceri della provincia di Siracusa. Nella mattinata di lunedì 7 Agosto una delegazione si recherà presso la Casa di Reclusione di Noto per la raccolta firme che avverrà sia all'interno che all'esterno dell'istituto penitenziario. Per la Camera Penale di Siracusa ci sarà l'avvocato Luca Partescano. Martedì 8 Agosto previsti due ulteriori appuntamenti per la raccolta delle firme dentro e fuori gli istituti di pena: in mattinata una delegazione dei radicali con l'avvocato Valentina Calcinella si recherà presso la Casa Circondariale di Cavadonna, mentre un'altra delegazione, accompagnata dal Presidente della Camera Penale “Pier Luigi Romano”, Giuseppe Cristiano e dall'avvocato Rita Siringo, raccoglierà le firme presso la Casa di Reclusione di Brucoli. Tra gli esponenti del Partito Radicale che faranno tappa in provincia, la coordinatrice di Presidenza, Rita Bernardini e Maurizio Turco. Dalle 18,30, un gazebo per la raccolta firme sarà allestito in Ortigia, in Largo XXV Luglio, davanti al Tempio di Apollo.

Obiettivo della Carovana dei Radicali è quello di consentire

alla popolazione carceraria che ne abbia diritto di sottoscrivere la proposta. Dal 29 luglio dirigenti e militanti del Partito sono entrati in 13 carceri dell'isola. La delegazione radicale rimarrà in Sicilia fino al 13 agosto, per terminare ufficialmente il 15 con una conferenza stampa dinanzi il carcere romano di Regina Coeli. Oltre 1700 le firme raccolte sulla separazione delle carriere, sia negli istituti di pena che nei tavoli ed eventi pubblici organizzati con i penalisti delle Camere Penali Locali.